



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE

Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della Città di Roma - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 per gli interventi di manutenzione straordinaria di due gruppi di armi bianche, armi da fuoco ed elementi difensivi, conservati presso i depositi del Museo di Castel Sant'Angelo, ed allestimento mostra, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata. Importo complessivo € 96.170,00 oltre IVA e contributo ANAC.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

VISTA la L. 31 dicembre 2009 n. 196, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTA la L. 06 novembre 2012 n. 190, recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale del Lazio;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

VISTO il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

VISTO l'art. 6, comma 1, del D. L. 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. n. 380 del 27 ottobre 2021, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale", ai sensi del quale art. 1, co. 1 lett. c) n. 6 è previsto che la voce: "Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo – Roma" sia sostituita dalla seguente: "Museo nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo – Roma";

VISTO il D.P.C.M 4 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione», e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il D.D. n. 987 del 16 ottobre 2023, con il quale, a far data dal 17 ottobre 2023 e finché non verrà individuato a seguito dell'entrata in vigore della riforma di riorganizzazione del MIC il Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma, sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma;

VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale *"il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma"*;

VISTO l'Ordine di servizio numero 14 del 19 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Mercuri la delega di firma ex art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 s.m.i.;

VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto di avocazione con delega rep. n. 904 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata conferita la delega di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei statali della città di Roma al dott. Luca Mercuri;

VISTO il D.D. 354 del 09.05.2025 con il quale è attribuito al Dott. Luca Mercuri, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della Direzione generale Musei, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei statali della città di Roma, nell'ambito della Direzione generale Musei, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente, per



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

la durata di un 1 anno e comunque non oltre la data di nomina del dirigente titolare, a decorrere dal 12 maggio 2025;

VISTO il D.lgs. 36/2023 “NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”;

VISTO il D.lgs. 209/2023 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO il decreto numero 78 del 3 luglio 2025, con cui è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per le procedure di affidamento diretto relative ai servizi e alle forniture necessarie al funzionamento degli uffici dell'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma l'Arch. Valentina Garramone;

VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

VISTA la delibera ANAC n. 464/2022 di attuazione dell'art. 81 Codice dei contratti pubblici comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale (efficace fino all'acquisto di efficacia della Delibera n. 262/2023 al 31 dicembre 2023);

VISTE le delibere n.n. 261-272 dell'ANAC, pubblicate in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e secondo cui presso la BDNCP opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti di cui all'articolo 103 del D.lgs. 36/2023 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 inseriti dall'operatore economico;

VISTO l'articolo 24, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui il FVOE è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice e che i dati e i documenti contenuti nel FVOE, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023, che impone alle amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 di garantire alla BDNCP, attraverso la PDND e l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.lgs. 36/2023, la disponibilità in tempo reale delle informazioni e delle certificazioni digitali necessarie ad assicurare l'intero ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, prevedendo che la violazione del predetto obbligo è punita ai sensi dell'articolo 23, comma 8 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che attribuisce all'ANAC il compito di garantire l'accessibilità al FVOE alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione limitatamente ai dati di rispettiva competenza e la possibilità di predisporre elenchi aggiornati di operatori economici già accertati e stabilire le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per procedure di affidamento diverse;

VISTO l'art. 25, comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e inter operanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della BDNCP nonché con i servizi della PDND;

VISTO l'art. 25, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, i quali prevedono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26, e qualora le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATA la relazione sul progetto di attività conservativa inerente le armi e altri manufatti bellici selezionati in occasione della nuova esposizione prevista per l'anno 2025, che costituisce parte integrante del presente atto;

TENUTO CONTO che la predetta attività si inquadra in più ampio programma di revisione scientifica degli ambienti, delle collezioni, del racconto museale e del percorso espositivo, compatibile con la storia e il contesto configurato dal monumento-museo e finalizzata alla valorizzazione e a una più agevole fruizione, mediante il riallestimento delle Sale Farnesiane e Clementine nonché delle Armerie inferiori e superiori, dislocate al quarto, quinto e sesto livello del monumento.

RITENUTO CHE:

- a seguito dell'ultima, approfondita ricognizione periodica nei depositi del Castello, dove si conserva una grande quantità di opere, sono stati individuati tutti i manufatti/oggetti/opere che necessitano di interventi conservativi, finalizzati all'assolvimento degli obblighi in materia di tutela e di valorizzazione che ravvisano nella conservazione preventiva uno dei propri fondamenti, atti a ripristinarne condizioni conservative (tutela) ed espositive (valorizzazione), ottimali;
- i pezzi afferenti alle collezioni di armi e armature, nello specifico, essendo opere delicate dal punto di vista della conservazione dei materiali e pregiate in termini di qualità, rarità ed eccezionalità e nelle ricercate notazioni stilistico-compositive, hanno richiesto particolari prescrizioni conservative tali da richiedere di affidare gli interventi di manutenzione straordinaria a più professionisti specializzati in operazioni complesse e competenti nello studio in termini di estetica e funzionalità e nella cognizione delle tecniche di utilizzo delle armi antiche e contemporanee;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- l'organizzazione del progetto di conservazione è stata dettata dalla tipologia dei manufatti oggetto di questa campagna di manutenzione straordinaria che, pur appartenendo tutti alla produzione metallotecnica, devono di fatto essere considerati eterogenei tra loro, in ragione dello stato conservativo, dell'epoca di appartenenza, della stessa tecnica esecutiva (di fusione per alcuni, di forgiatura per altri, presenza di dettagli polimaterici, sostituzioni antiche, ecc.), del loro riutilizzo nelle epoche successive e della finalità d'uso. Inoltre, molti di essi sono caratterizzati dalla presenza di materiale di natura organica (pelli, cuoio, ecc.), che richiede particolari accortezze in fase di intervento;
- per la loro delicatezza e complessità, nonché per i materiali costitutivi (da considerarsi uno dei fattori più importanti da cui dipende lo stato di conservazione del manufatto), e per le attività di manutenzione straordinaria richieste, è necessario dividere i reperti in due sottoinsiemi, che possono essere assegnati ad altrettante specifiche figure professionali, ognuna con competenze più aderenti alle caratteristiche di ciascun gruppo;
- un primo gruppo in cui rientrano i reperti che contengono acciaio come componente considerabile predominante all'interno della lega, dovranno essere oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria più approfondito, in cui potrebbe essere richiesto l'uso della tecnica a laser. Un secondo gruppo in cui rientrano i reperti il cui stato di fatto necessita, invece, di una manutenzione straordinaria di tipo più strettamente conservativo o manutentivo essendo, invece, privi di acciaio;

VISTO l'art. 58 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici ed al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, la suddivisione degli appalti in lotti;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. s), t), u) dell'Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del Codice)", stabilisce i criteri per la suddivisione in lotti e le motivazioni per cui questa può essere esclusa o limitata, sottolineando l'importanza di una corretta motivazione in caso di mancata suddivisione ed in particolare le diverse tipologie di lotti: **"s) «lotto funzionale», uno specifico oggetto di appalto o concessione da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; t) «lotto prestazionale», uno specifico oggetto di appalto o concessione da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto; u) «lotto quantitativo», uno specifico oggetto di appalto o concessione funzionalmente autonomo da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base meramente quantitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto adeguato alla capacità economico-finanziaria delle medie e piccole imprese"**;

TENUTO CONTO che gli interventi di cui all'oggetto devono essere eseguiti a regola d'arte al fine di garantire una corretta conservazione degli stessi. Proprio a tal fine si è reso necessario procedere alla suddivisione in lotti, al fine di garantire il miglior risultato anche perché gli operatori che operano nel settore, essendo piccole e medie imprese possono operare su un numero limitato di opere e non su un quantitativo ingente;

RICHIAMATA la delibera ANAC 390 del 6/9/2023 con la quale l'Autorità ha precisato *"...il principio generale della suddivisione in lotti va adattato alle peculiarità del caso di specie ed è pertanto suscettibile di deroghe in presenza di giustificati motivi in considerazione della necessità di non comprimere eccessivamente la discrezionalità"*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

attribuita alle stazioni appaltanti nella predisposizione degli atti di gara, in funzione degli interessi pubblici che si intendono perseguire con l'affidamento della commessa...";

TENUTO CONTO CHE:

- per le motivazioni sopra riportate, ed in particolare per la specificità-particolarità degli interventi di cui all'oggetto, ma anche per la diversa tipologia e strumentazione da utilizzare per gli interventi stessi, oltre al diverso stato di conservazione e degrado delle stesse le prestazioni devono essere eseguite da professionalità diverse idonee a svolgere le stesse salvaguardando lo stato conservativo e manutentivo delle stesse;
- per tali ragioni si ritiene dovere procedere ad una suddivisione in lotti al fine di garantire un risultato ottimale in un contesto, quale quello dei beni culturali, dove occorre garantire le più corrette attività di tutela e di conservazione di tutti i manufatti oggetto dell'intervento;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'Istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;

CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;

RITENUTO CHE:

- l'Istituto ha intenzione di allestire all'interno delle suggestive sale espositive di Clemente VIII, Clemente VII e Giustizia, nell'ottica di voler omaggiare il centenario dalla nascita del Museo di Castel Sant'Angelo (1925–2025), la mostra dal titolo *Dalle mostre retrospettive del 1911 alla nascita del Museo di Castel Sant'Angelo* (22 settembre 2025 – 22 febbraio 2026) ai fini di un miglioramento delle attività di tutela e valorizzazione del Monumento;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- l'Istituto ha ravvisato la volontà di ripercorrere la genesi storica e culturale dell'istituzione museale a partire dalle celebri mostre retrospettive, realizzate in occasione dell'Esposizione Universale e del cinquantesimo anniversario di Roma Capitale. La rassegna, che ripropone alcuni dei più significativi nuclei di opere esposti nel 1911, intende rilevare nel suo complesso il ruolo determinante delle retrospettive per la trasformazione di Castel Sant'Angelo da struttura militare a istituzione culturale. Accanto a importanti prestiti provenienti da musei italiani, l'esposizione è tesa a valorizzare anche il patrimonio custodito nei depositi del Castello, offrendo al pubblico l'opportunità di ammirare opere solitamente non esposte.
- l'iniziativa, infatti, intende rendere accessibile un patrimonio culturale inaspettato e sottolineare il ruolo di Roma quale simbolo dell'unità nazionale, attraverso la sua storia, la sua arte e il suo paesaggio;
- la mostra testé citata si pone quale significativo strumento di comprensione di eventi culturali cruciali che hanno mutato i dettami museologici, gli approcci museografici e le scelte curatoriali nel panorama artistico e critico primo novecentesco. Infatti, le mostre retrospettive organizzate a Castel Sant'Angelo rappresentarono non solo un importante evento espositivo, ma anche un'operazione culturale e politica destinata ad avere un impatto duraturo sulla percezione del monumento e sulla sua funzione;

TENUTO CONTO dell'alto valore scientifico, culturale ed in termini di fruizione e valorizzazione per il Museo di Castel Sant'Angelo della mostra *“Dalle mostre retrospettive del 1911 alla nascita del Museo di Castel Sant'Angelo (22 settembre 2025 – 22 febbraio 2026)”*, come dettagliatamente evidenziato dalla Relazione sul progetto di attività conservativa inerenti le armi e altri manufatti bellici selezionati in occasione della nuova esposizione prevista per l'anno 2025, che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTA

- la nota prot. 2319 del 20 giugno 2025 con la quale quest'Amministrazione inoltrava, alla Direzione Generale Musei, **“Richiesta nulla osta a procedere. Impegni di spesa e pagamenti per mostre, manifestazioni e attività culturali”**, in considerazione della mancata nomina degli organi statutari e, quindi, in assenza di un bilancio formalmente deliberato ed in particolare per la mostra “Castel Sant'Angelo e le esposizioni del 1911” – da tenersi nelle sale nobili del piano nobile – era già stata identificata come mostra “manifesto” delle celebrazioni per il centenario del Museo, e si fonda su un concept scientifico che mette in luce le radici culturali dell'istituzione e la sua nascita nel quadro dell'Esposizione Universale del 1911;
- la nota prot. 12699 del 23 giugno 2025 da parte della Direzione Generale Musei ed acquisita in pari data con nota prot. 2337 da quest'Amministrazione, con la quale *“la scrivente Direzione generale, per le ragioni ivi dettagliate e nelle modalità ivi descritte, valutati i criteri di prudenza e necessità adottati dall'Istituto nella formulazione del programma delle spese e, considerato che tali spese rientrano nel perimetro della Circolare n. 18/2025 della scrivente Direzione generale, non ravvisa motivi ostativi per quanto di competenza”*;

CONSIDERATA l'economicità, la convenienza, e la tempestività scaturenti per la P.A. nell'affidare attraverso trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto all'affidamento dell'incarico **per servizi di manutenzione straordinaria di due gruppi di armi bianche,**



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

armi da fuoco ed elementi difensivi, conservati presso i depositi del Museo di Castel Sant'Angelo, ed allestimento mostra, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:

- a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
- b) l'oggetto del contratto sono i **servizi di manutenzione straordinaria di due gruppi di armi bianche, armi da fuoco ed elementi difensivi, conservati presso i depositi del Museo di Castel Sant'Angelo, ed allestimento mostra, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**
- c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato e di offerta al prezzo più basso;
- d) la ditta individuale Nicola Salvioli, in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
- e) la ditta individuale nicola Salvioli è in possesso di idonee pregresse esperienze nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente affidamento;
- f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;

TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CCNL Restauro;**

- DATO ATTO:

- che la ditta individuale Nicola Salvioli, con sede legale in VIUZZO DELLE CANNE, 14- 50136 - FIRENZE, P.IVA 02902550363. CF SLVNCL76R10F257X risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, numero di protocollo INPS_45280640 del 31/03/2025 e valido fino al 29/07/2025;

- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;

- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura a servizio eseguito;

VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: *“affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici”;*

TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto, basandosi sullo schema di bilancio provvisorio approvato con Decreto n. 54 del 05.05.2025;

D E T E R M I N A



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di avviare, per i motivi indicati in premessa, una trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto per l'affidamento diretto dei servizi di **manutenzione straordinaria di due gruppi di armi bianche, armi da fuoco ed elementi difensivi, conservati presso i depositi del Museo di Castel Sant'Angelo, ed allestimento mostra**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ad operatore specializzato;
3. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad € 96.170,00 (euro novantaseimilacentosettanta/00) oltre IVA al 22% e contributo Anac, per gli interventi di cui all'oggetto;
4. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di € 117.362,40 (euro centodiciassettemilatrecentosessantadue/40) comprensivo di IVA al 22% e contributo Anac come di seguito riportato:
 - € 96.170,00 (euro novantaseimilacentosettanta/00) per i servizi di cui all'oggetto;
 - € 21.157,40 (euro ventunomilacentocinquantesette/40) per IVA al 22%;
 - oltre € 35,00 (euro trentacinque/00) per contributo ANAC;
5. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
6. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
7. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP

Arch. Valentina Garramone

Il Direttore *ad interim*

Dott. Luca Mercuri



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it